

Un'esperienza di Staff Training presso la biblioteca del campus universitario di Costanza, nel sud della Germania...

Lavorando come bibliotecaria all'Università Ca' Foscari di Venezia, ero orientata a svolgere l'Erasmus Staff Training in una biblioteca universitaria; l'esperienza si è poi concretizzata nella visita di studio alla biblioteca del campus universitario di Costanza, nel sud della Germania.

L'Erasmus si è svolto dal 19 al 23 luglio 2010, periodo che ho scelto tra un ventaglio di date possibili proposte dall'Ateneo tedesco.

Nonostante avessi contattato più di un ateneo, in Germania e in Olanda, la mia candidatura è stata accolta in tempi molto brevi dall'Ufficio Affari Internazionali dell'Università di Costanza perché, mi è stato spiegato, sin dai primi contatti, ho focalizzato in maniera abbastanza precisa i miei ambiti di interesse (i servizi di reference; i corsi all'utenza; le forme di comunicazione della biblioteca), gli aspetti del lavoro che avrei voluto approfondire.

La tappa successiva è stato di concordare un programma giornaliero assieme al tutor, nel mio caso il vicedirettore della biblioteca Oliver Kohl-Frey. Il piano di lavoro propostomi è stato molto tarato sulle mie esigenze, e ha previsto inizialmente la visita al campus e alla biblioteca in particolare, quindi momenti di formazione specifica con i colleghi tedeschi. Per due pomeriggi ho anche affiancato, da osservatrice, il personale del servizio di reference nello svolgimento dei suoi abituali compiti.

Tutta la formazione è stata individuale, non essendo inserita in alcun gruppo. Il mio impegno giornaliero andava dalle 9.00 alle 16.00 circa.

Durante l'Erasmus tutto lo staff, a partire dal direttore, con grande disponibilità, mi ha affiancato ciascuno per gli aspetti del lavoro di propria competenza, proponendo anche di modificare in parte i contenuti del programma, per venire incontro ad eventuali mie curiosità o dubbi che fossero sorti "in itinere"

A Costanza ho alloggiato in uno dei molti alberghi della città: essendo infatti una località turistica (grazie anche alla presenza del lago), Costanza offre molte strutture ricettive, alcune delle quali mi erano state segnalate prima della partenza direttamente dall'Ufficio Affari Internazionali, che quindi mi ha supportata anche nella ricerca dell'alloggio (l'Università, nel mio caso, non ha proposto la soluzione dell'alloggio universitario).

Il campus, pur avendo una sede unica fuori città, è ben collegato da una rete di autobus che, per chi alloggia in albergo, è completamente gratuita per tutta la durata del soggiorno.

La lingua ufficiale dell' Erasmus è stata l'inglese: il personale della biblioteca si è reso disponibile a parlare inglese, non essendo io in grado di parlare tedesco. Anche l'aspetto linguistico quindi, che inizialmente poteva costituire per me un problema, è stato facilmente superato.

Il soggiorno si è concluso con un colloquio informale con il mio tutor di progetto e la coordinatrice dell'Ufficio Affari Internazionali che mi hanno invitato a fare un bilancio dell'esperienza, considerando anche il fatto che era la loro prima occasione di interscambio con l'Ateneo veneziano di Ca' Foscari.

Al mio rientro, ho preparato per i colleghi una relazione tecnica sui contenuti della visita di studio, corredata dai materiali informativi distribuiti nel corso degli incontri.